IVG

“Benvenuti a Savona”, su Youtube il brano dance sulla rivalità con i “foresti”

di **Giorgia Scalise**
16 Dicembre 2020 – 12:34

Savona. Rivalità tra liguri e “foresti”, ironia sull’accoglienza riservata ai turisti, ma anche elogio alle bellezze architettoniche, naturali e culinarie di Savona e della nostra regione. Tutto questo è “Benvenuti a Savona (Benvenuti in Liguria)”, la canzone electro dance del rapper-dj-producer savonese Andrea Vita, in arte Andy Life.

Tra una passeggiata sotto la Torretta e il Priamar, due dei luoghi più iconici della città, degustando i tipici panini con le fette (di panissa fritta) o la farinata bianca, il brano porta i savonesi (e non) in un viaggio tra passato e presente del capoluogo attraverso tradizioni, monumenti storici, ma anche spiagge, lidi e cibo. Ovviamente ampiamente condito di umorismo e sarcasmo.

“Attenzione nemico in vista, il suo nome è turista […] Alzeremo un muro alto come una diga”, canta Andy Life nella sua canzone ironizzando su quell’abitudine ligure e “soprattutto savonese (la più tosta)” – commenta lo stesso rapper – di associare il turismo ai disagi sulle autostrade e alla viabilità: “**È ormai una moda venir qui e far la coda** su strade, parcheggi al mare e per dormire e viaggiare”. Un’accoglienza, quella ligure, da sempre oggetto delle battute di comici e in particolare di Enrique Balbontin, Andrea Ceccon e Fabrizio Casolino, celebre lo sketch della “torta di riso finita”, riferimento che ovviamente non può mancare anche nella canzone.

Ma non solo Savona, nel brano il deejay parla anche della **Liguria** che tra spiagge e carruggi, pesto e focaccia **“potrebbe vivere solo di turismo”**. Il finale, infatti, vuole far riflettere gli ascoltatori su quanto il turismo sia prezioso per la regione dal punto di vista economico e quanto “**la (nostra) mentalità non ci aiuterà”.** “Solo un consiglio, non una lezione o demagogismo” canta sulle note di “Benvenuti a Savona (Benvenuti in Liguria)” Andrea Vita.

Una canzone, dunque, da ballare, ascoltare con un sorriso, in cui riconoscersi e, forse, anche su cui riflettere.